

**CAPITOLATO SPECIALE GARA**  
**PROCEDURA APERTA EX ART. 60 D.LGS 50/2016**  
**AFFIDAMENTO FORNITURA GUANTI CHIRURGICI CND T01**

**Gara n. 8277407**

**Legenda:**

Stazione appaltante: ATS Sardegna Aggiudicatario: Sottoscrittore del contratto

Operatore economico - concorrente: partecipante alla procedura d'aggiudicazione

Codice: D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture).

CSA: capitolato speciale d'appalto

CGA: il capitolato generale d'appalto adottato con Delibera del Direttore Generale ATS n. 120 del 16 marzo 2017 e integrato con Delibera del Direttore Generale n° 362 del 30.04.2019.

Giorni naturali e consecutivi: ogni giorno incluse domeniche e altri festivi

**Sommario**

ART. 1 - OGGETTO DURATA E VALORE DELL'APPALTO CARATTERISTICHE TECNICHE .....	2
ART. 2- REQUISITI NORMATIVI GENERALI .....	6
ART. 3 - ESECUZIONE DELLA FORNITURA .....	7
ART. 4 - CAMPIONATURA .....	7
ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....	8
ART. 8 - PATTO DI INTEGRITA' .....	13
ART. 9 - RINVIO AL CGA .....	13

**Premesse**

Con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ATS Azienda per la Tutela della Salute Sardegna n. 4 del 19/01/2021 è stata approvata la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi (biennio 2021/2022) ex art. 21 Decreto Legislativo n. 50/2016 dell'ATS Sardegna, successivamente rettificata e integrata con Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ATS n. 99 del 1702/2021.

Nella citata programmazione è compreso l'intervento N.I. CUI F92005870909202100027 relativo alla fornitura di "Guanti chirurgici CND T01".

L'appalto viene espletato nell'interesse delle Aree Socio Sanitarie facenti capo all' Azienda per la Tutela della Salute Sardegna.

**Processo riorganizzativo del Servizio Sanitario in Regione Sardegna**

In Regione Sardegna, è stato avviato già nel corso del 2019 un complesso processo di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale volto a rimodulare l'assetto delle Aziende in esso presenti ed i rapporti tra le stesse. Con Legge Regionale n. 24 del 11/09/2020, pubblicata sul BURAS del 24/09/2020, avente ad oggetto "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore." è stato quindi ridisegnato l'impianto del SSR, con previsione – tra l'altro - della cessazione dell'ATS Sardegna e l'articolazione in più enti di governo, comprese otto ASL, che dovevano venire a

costituirsì a decorrere dal 01/01/2021, termine poi rimodulato a seguito di intervenuti successivi provvedimenti regionali.

L'Operatore Economico s'impegna - sin dalla partecipazione alla presente procedura e senza nulla eccepire e/o pretendere in caso di aggiudicazione a proprio favore - a stipulare il contratto con l'Ente di governo (per es.: ASL, ecc.) risultante a seguito della nuova articolazione, disposta con la suddetta legge regionale n. 24/2020, del Sistema Sanitario Regionale. A seguito di conclusione dell'iter di gara e aggiudicazione della stessa, verranno disposte, se necessarie, idonee misure per disciplinare le fasi di stipula e relativa esecuzione dei contratti alla luce del nuovo assetto del SSR.

## **ART. 1 - OGGETTO DURATA E VALORE DELL'APPALTO CARATTERISTICHE TECNICHE**

### **1.1. OGGETTO**

L'appalto è costituito da n. 7 lotti di fornitura.

I Lotti sono descritti nell'art. 2 del presente Capitolato Speciale nel quale sono riportati le specifiche tecniche minimali richieste a pena di esclusione. Nell'allegato A sono riportati i quantitativi annui complessivi ripartiti per ciascuna Area Socio Sanitaria richiedente. I quantitativi annui indicati sono presunti e non tassativi anche se determinati in modo, per quanto possibile, attendibile perché riferiti ai fabbisogni storici e all'andamento atteso della domanda (stime delle variazioni in aumento o diminuzione).

L'aggiudicatario, pertanto, dovrà somministrare solo quelle quantità che gli verranno richieste, senza sollevare eccezioni.

L'appalto è indetto a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.

L'affidamento sarà regolato dal presente CSA e dagli ulteriori atti di gara, dal CGA, in quanto compatibile con il Codice degli appalti e ss.mm.ii. e dall'offerta tecnico-economico accettata.

Il Responsabile del Procedimento della presente procedura, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, è la Sig.ra Gigliola Ventura Collaboratore Amministrativo S.C. Acquisti di Beni – Area Carbonia.

Eventuali ulteriori funzioni di supporto saranno attribuite e indicate in atti della procedura.

### **1.2. DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto avrà durata di mesi 24 (2 anni) decorrente dalla data di stipula del contratto, con possibilità di rinnovo per ulteriore sei mesi. L'Azienda prima della scadenza del contratto invierà comunicazione circa il proprio intendimento al proseguo dell'affidamento, con riserva di rinegoziazione delle quantità e delle condizioni economiche.

L'ATS si riserva la facoltà di recedere anticipatamente e/o modificare il valore del contratto in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo, senza che la ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo nelle seguenti ipotesi:

- a) soppressione di Unità Operative a seguito di intervenuti riassetto e modifiche di organizzazione Aziendale/Regionale.
- b) a seguito di attivazione di Convenzioni a carattere nazionale (Consip S.p.A.) o regionale (SardegnaCat) di fornitura dei beni oggetto del presente Capitolato, alle quali la ATS è obbligata ad aderire ai sensi della normativa vigente.

### **1.3. VALORE DELL'APPALTO**

Nel determinare il valore del presente appalto, ex art. 35 c. 4 del D.Lgs 50/2016, come meglio specificato nel seguito, si è tenuto conto della possibilità di variazione anche in aumento (2/10 del valore complessivo dell'appalto, con riferimento al valore annuale) ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Codice.

Il valore del contratto stimato ex art. 35 c. 4 del D.Lgs 50/2016, al netto IVA, è il seguente:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Valore biennale IVA esclusa	€ 740.200,00
B	Oneri da DUVRI	€ -
D	Opzione estensione 20% ex art. 106 c. 12 D.Lgs 50/2016	€ 148.040,00
E	Opzione di rinnovo semestrale	€ 185.050,00
F	Opzione estensione 20% ex art. 106 D.Lgs. 50/2016 su voce E	€ 37.010,00
	Totale AL NETTO DELL'iva	€ 1.110.300,00

Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso – trattandosi di mera fornitura sono pari a zero.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio corrente.

#### **1.4 CARATTERISTICHE TECNICHE**

Nell'Allegato A sono specificati, per ogni lotto: l'unità di misura, la quantità annuale complessiva stimata e le relative suddivisioni per Aree Socio Sanitarie facenti parte dell'ATS.

Tutti gli articoli offerti dovranno essere conformi alle caratteristiche minime di seguito indicate e alle norme di cui al presente capitolato.

Nel caso che i dispositivi non vengano più prodotti o distribuiti, o siano stati comunque sostituiti da altri più recenti, previa comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante, sarà facoltà della stessa acquistare i nuovi prodotti, corrispondendo lo stesso prezzo convenuto in gara, ovvero rifiutarli, qualora a proprio insindacabile giudizio, i nuovi prodotti non siano perfettamente rispondenti alle esigenze dei Settori/Aree/Reparti di utilizzo. Gli articoli offerti dovranno, a pena di esclusione, corrispondere a quanto prescritto in misura minima nel presente capitolato relativo ad ogni lotto, e ciò per quantità, dimensioni, forma e ogni altra caratteristica e requisito espressamente richiamati.

La descrizione riportata è da intendersi pertanto come requisito minimo delle caratteristiche e proprietà dei dispositivi richiesti.

Verranno pertanto ammesse alle successive fasi di gara le offerte presentate relative a prodotti di qualità uguale o superiore a quanto indicato mentre si procederà all'esclusione di quelle offerte formulate per articoli in difetto delle caratteristiche minime richieste.

#### **GRUPPO 1 - GUANTI CHIRURGICI – T0101**

**Guanti monouso sterili per uso chirurgico**, ai sensi della normativa UNI EN 455 (parti 1- 2- 3 e 4), idonei ad effettuare manovre invasive chirurgiche che richiedano procedura sterile e tecnica di precisione, rispondenti ai seguenti:

##### **Requisiti tecnici minimi**

- Devono tutelare il paziente e l'operatore sanitario nei confronti del rischio biologico da contaminazione.
- Forma anatomica rispettivamente destra e sinistra; con il pollice posizionato verso la superficie palmare del guanto; il guanto deve risultare un corpo unico privo di saldature, di consistenza ed elasticità tali da offrire la necessaria resistenza alla pressione e garantire una perfetta aderenza alle mani dell'operatore e la massima sensibilità tattile; lo spessore del guanto deve essere differenziato a livello dita/palmo/polso per garantire una ottimale performance.
- Il guanto deve essere di lunghezza standard (pari ad un minimo di mm 250 e mm 280 variabile secondo le misure); la manichetta o polsino del guanto deve essere tale da garantire l'aderenza al camice in qualunque posizione della mano, dotata di bordino elastico, cordolo/orlino o altro sistema idoneo che rinforzi l'estremità del guanto, ne aumenti la vestibilità ed impedisca alla manichetta di arrotolarsi. Sulla manichetta del guanto deve essere impressa la misura e l'indicazione destro/sinistro.
- Sterilizzati a raggi gamma conformemente alla normativa ISO 11137 e EN 556.
- I guanti devono essere muniti di certificazione dell'avvenuto controllo di qualità secondo le seguenti norme:

- a) UNI EN 455-1 sull'assenza di fori che prevede un campionamento secondo le norme ISO 2859/1 (1989) ed un AQL pari o inferiore a 1
- b) UNI EN 455-2 sulle dimensioni requisiti e prove
- c) UNI EN 455-3 sul rischio biologico requisiti e prove
- d) UNI EN 455-4 durata e conservazione: requisiti e test
- e) Marchio conformità CE
- f) Test sul batteriofago Phix F16
- g) Regolamento UE 2016/425

#### **Confezione**

Ciascun paio di guanti dovrà essere sigillato in confezione singola sterile, a doppio involucro. Ogni confezione singola deve contenere un guanto destro e uno sinistro, separati tra loro da un foglio di carta opportunamente piegato in modo tale da permettere di prelevarli ed indossarli in modo semplice e rapido. L'involucro esterno deve essere una busta di materiale idoneo e resistente, con bordi termosaldati, dotata di sistema di apertura facilitato del tipo "peel-open".

La confezione multipla dovrà essere una scatola antipolvere di cartoncino resistente e di forma idonea all'immagazzinamento per sovrapposizione, ciascuna contenente un numero fisso di buste compreso tra 20 e 50 unità; la confezione multipla dovrà essere preferibilmente di tipo dispenser o comunque realizzate in modo tale da permettere l'estrazione agevole di un solo paio di guanti per volta.

La confezione deve riportare le informazioni in lingua italiana ed in caratteri ben visibili:

#### **Confezione Buste**

1. Nome, indirizzo del fabbricante e provenienza
2. Indicazioni necessarie per l'identificazione del prodotto
3. Denominazione commerciale
4. Marchio CE come Dispositivo Medico
5. Indicazione della taglia ben visibile
6. Indicazione di dispositivo monouso o relativo simbolo ben visibile
7. Indicazione o relativo simbolo di Sterile, il metodo o simbolo della procedura di sterilizzazione
8. Data di sterilizzazione e data di scadenza
9. Il numero del lotto preceduto dalla parola lotto o relativo simbolo
10. La quantità contenuta
11. Per i guanti non in lattice: dicitura "latex free" e indicazione della composizione
12. Per i guanti in lattice: dicitura "contiene lattice"

#### **Confezione Scatole**

La confezione multipla (20 – 50 paia) deve indicare, oltre quanto elencato per la confezione delle buste in lingua italiana:

1. Codice a barre a 128 caratteri
2. Indicazioni sulle modalità di conservazione
3. La quantità di paia contenuta
4. Precauzioni d'uso relative alla polvere lubrificante se presente
5. Codice Riferimento prodotto

**Unità di conto:** paio di guanti

**Misure:** 5,5- 6 – 6,5 – 7 – 7,5 – 8 – 8,5 – 9

#### **GRUPPO 1-1 GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE - T010101**

##### **LOTTO N. 1**

**GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE CON POLVERE LUBRIFICANTE COLORE CHIARO – T01010101**

Misure 5,5-6-6,5-7-7,5-8-8,5-9

**Caratteristiche specifiche:**

- Realizzati in puro lattice di gomma naturale di prima qualità, privo di impurezze ed uniforme, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di tonalità chiara, opaca e antiriflesso.
- Leggermente aspersi all'interno con polvere di amido di mais di origine vegetale, secondo F.U. La qualità e la quantità dichiarata di polveri pro-guanto sarà elemento di valutazione.

**LOTTO N. 2**

**GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE CON RIVESTIMENTO INTERNO SINTETICO - DEPOLVERATI – COLORE CHIARO - T01010102**

Misure 5,5-6-6,5-7-7,5-8-8,5-9

**Caratteristiche specifiche:**

- Realizzati in lattice di gomma naturale di prima qualità, privo di impurezze ed uniforme, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, di tonalità chiara, opaca e antiriflesso
- Completamente privi di polveri lubrificanti, ma realizzati in modo tale da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna del guanto, in modo da garantire ottime caratteristiche di vestibilità e calzata.

**GRUPPO 1.2 – GUANTI CHIRURGICI SINTETICI – T010102**

**Caratteristiche tecniche:**

Guanti monouso sterili per uso chirurgico, idonei a proteggere il paziente e l'utilizzatore da contaminazione reciproca, ai sensi della normativa UNI EN 455 (PARTI 1-2-3-4), realizzati in polimeri sintetici per uso medicale altamente biocompatibili ed iposensibilizzanti, idonei ad effettuare manovre invasive chirurgiche che richiedano procedure sterili e tecnica di precisione, rispondenti ai seguenti requisiti tecnici:

- Realizzati in idoneo polimero sintetico di prima qualità, privo di impurezze ed uniforme, esente da macchie o imperfezioni di qualsivoglia natura, con superficie opaca antiriflesso.
- Totalmente privi di lattice
- Completamente privi di polveri lubrificanti, ma realizzati in modo tale da rendere ugualmente scorrevole la superficie interna del guanto, in modo da garantire ottime caratteristiche di vestibilità e calzata sia con mani asciutte che umide.
- Rivestiti internamente con polimeri inerti.
- Di forma anatomica rispettivamente dx e sx ed essere piegati in maniera tale da poter essere indossati senza possibilità di contaminazione.
- Di corpo unico, privi di saldature e sbavature.
- Dotati di elasticità e morbidezza tali da permettere ogni movimento al chirurgo con la massima sensibilità.
- Uniformemente sottili alla punta dei polpastrelli, onde fornire una maggiore sensibilità tattile.

**LOTTO N. 3**

**GUANTI CHIRURGICI SINTETICI IN NITRILE - DEPOLVERATI – CON RIVESTIMENTO SINTETICO - T010102**

Misure 5,5-6-6,5-7-7,5-8-8,5-9

**Caratteristiche specifiche:**

Riservati ad interventi chirurgici con operatori e/o pazienti con conclamata allergia al lattice.

**GRUPPO 3: ALTRI TIPI DI GUANTI – T0199**

**GUANTI IN FILO DI COTONE 100% DA SALA OPERATORIA - COLORI BIANCO O VERDE CON BORDINO CODICE COLORE – T0199**

**Caratteristiche tecniche generali:**

Guanti da utilizzare come ausilio ai guanti di lattice per uso chirurgico o per ridurre la possibilità di fenomeni di sensibilizzazione o di irritazione della cute.

Tessuti a maglia senza cuciture, completi di bordino elasticizzato. Ambidestri.

Non sterili – riutilizzabili dopo lavaggio e dopo sterilizzazione a vapore.

Indicazione in merito alle modalità e procedure di risterilizzazione e riutilizzo.

Sterili.

Non impermeabili.

Dispositivi medico di Classe I – secondo la Direttiva 93/42 CEE.

Unità: paio di guanti.

**Confezione**

Guanti non sterili:

- Confezionati singolarmente in sacchetti di film in plastica e in scatole max 50 paia.
- Marchio CE come Dispositivo Medico
- Codice riferimento prodotto

Guanti sterili:

- Confezionati singolarmente in sacchetti di film in plastica e in scatole max 50 paia.
- Indicazione del metodo di sterilizzazione
- Marchio CE come Dispositivo Medico
- Codice riferimento prodotto

**LOTTO N. 4**

**GUANTI IN FILO DI COTONE 100% COLORE VERDE NON STERILE – T0199**

Misure: 6 – 6,5 – 7 - 7,5 - 8 - 8,5 - 9.

**LOTTO N. 5**

**GUANTI IN FILO DI COTONE 100% COLORE BIANCO NON STERILE – T0199**

Misure: 6 – 6,5 – 7 - 7,5 - 8 - 8,5 - 9.

**LOTTO N. 6**

**GUANTI IN FILO DI COTONE 100% COLORE VERDE STERILE – T0199**

Misure: 6 – 6,5 – 7 - 7,5 - 8 - 8,5 - 9

**LOTTO N. 7**

**GUANTI IN FILO DI COTONE 100% COLORE BIANCO STERILE – T0199**

Misure: 6 – 6,5 – 7 - 7,5 - 8 - 8,5 - 9

**ART. 2- REQUISITI NORMATIVI GENERALI**

**Caratteristiche tecniche generali - Riferimenti normativi e tecnici**

Il materiale dovrà corrispondere ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi.

Dovrà inoltre rispondere a prescrizioni tecniche che definiscono aspetti qualitativi essenziali del prodotto e che definiscono la capacità tecnica del fabbricante.

Leggi, regolamenti e norme tecniche in materia vengono di seguito richiamati ad ogni effetto come facenti parte integrante del presente capitolato:

- D. Lgs. 46/97 e s.m.i. : “Attuazione della direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici”, come modificato dal D. Lgs. 95/98 “Modifiche al Decreto Legislativo 24 febbraio 1997, n. 46”, e come modificato dal D. Lgs. 25/01/2010 n.37”.
- D. Lgs. 475/92: “Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale”, come modificato dal D.Lgs. 10/97: "Attuazione delle direttive 93/68/CEE, 93/95/CEE e 96/58/CE relative ai dispositivi di protezione individuale".
- D. Lgs. 81/08 e s.m.i : “Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- UNI EN 374-1-2-3:
- UNI EN 374-1 e s.m.i. : Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi - Parte 1: Terminologia e requisiti prestazionali.
- UNI EN 374-2 e s.m.i. : Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi - Parte 2: Determinazione della resistenza alla penetrazione.
- UNI EN 16523-1/19: Guanti di protezione contro prodotti chimici e microorganismi – Determinazione della resistenza dei materiali alla permeazione dei prodotti chimici-Parte1: permeazione dei prodotti chimici liquidi potenzialmente pericolosi in condizioni di contatto continuo
- UNI EN 420/04: Guanti di protezione - Requisiti generali e metodi di prova.
- UNI EN 388/17 e smi: Guanti di protezione contro rischi meccanici da abrasione, taglio di lama, lacerazione, perforazione.
- UNI EN 455-1-2-3-4:
- EN 455-1 e s.m.i.: Guanti medicali monouso - Assenza di fori - requisiti e prove; il livello di AQL richiesto deve essere uguale o inferiore a 1,5 per i guanti chirurgici, non chirurgici sterili e non sterili e a 0,65 per i guanti sterili e non sterili dichiarati idonei per la manipolazioni di farmaci chemioterapici.
- EN 455-2 e s.m.i.: Guanti medicali monouso - Parte 2: Requisiti e prove per le proprietà fisiche.
- EN 455-3 e s.m.i.: Guanti medicali monouso - Parte 3: Requisiti e prove per la valutazione biologica.
- EN 455-4 e s.m.i.: Requisiti e prove per la durata di conservazione
- UNI ISO 2859-1 e s.m.i.: Procedimenti di campionamento nell’ispezione per attributi - Parte 1: Schemi di campionamento indicizzati secondo il limite di qualità accettabile (AQL) nelle ispezioni lotto per lotto.
- UNI EN ISO 13485/16 e s.m.i.: “Dispositivi medici - Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti per scopi regolamentari”.
- UNI EN 556-1-2 e s.m.i.: Sterilizzazione dei dispositivi medici
- EN ISO 11135-1 e s.m.i.: Sterilizzazione dei prodotti sanitari – ossido di etilene
- EN ISO 11137-1-2-3 e s.m.i.: Sterilizzazione dei prodotti sanitari -radiazione
- Farmacopea Italiana XII edizione 2009 e successivi aggiornamenti.
- USP vigente.

### ART. 3 - ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il bene, di volta in volta ordinato, deve essere consegnato entro il termine massimo di gg. 15 (quindici) dalla data di ricevimento dell’ordine. La vita utile del prodotto, all’atto della consegna, deve essere non inferiore a 2/3 della durata complessiva di validità del prodotto stesso. Le consegne devono essere effettuate secondo l’indicazione riportata nell’ordine di fornitura. La merce viaggia a rischio e pericolo della ditta appaltatrice, pertanto l’allestimento dovrà essere accurato e tale da evitare avarie e perdite del prodotto.

### ART. 4 - CAMPIONATURA

Le ditte, nei termini e modalità previste nel disciplinare di gara, dovranno presentare campionatura relativa ai lotti per i quali concorrono nella quantità indicate nell’Allegato A. La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriore campionatura ad integrazione qualora necessaria ai fini della valutazione qualitativa.

## ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La presente gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016, sulla base della seguente ponderazione:

Punteggio Tecnico (PT)	70
Punteggio Economico (PE)	30
Punteggio Totale (Ptotale)	100

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (Ptotale) più elevato, che sarà ottenuto sommando il punteggio conseguito relativamente al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) con il punteggio ottenuto con riferimento al criterio "Punteggio Economico" (PEi):  $P_{totale} = PT + PE(i)$ .

La valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico e l'attribuzione dei suddetti punteggi è demandata ad una Commissione Giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, che eseguirà tali valutazioni sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione indicati nei seguenti paragrafi, utilizzando il metodo aggregativo compensatore, ovvero

$$C(a) = \sum_n [W_i \cdot V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n$  = numero totale dei requisiti;

$W_i$  = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$  = sommatoria

I coefficienti di prestazione dell'offerta  $V(a)_i$  relativi agli elementi tecnici e all'elemento economico vengono determinati dai commissari secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi.

### Punteggio Tecnico

Con riferimento al criterio "Punteggio Tecnico", le offerte tecniche dei concorrenti verranno valutate sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione indicati nelle seguenti tabelle.

Il sistema di valutazione è articolato in distinti criteri, con la relativa ripartizione dei punteggi.

LOTTE N. 1-2 GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE	
<b>1) Caratteristiche tecniche</b>	<b>Punti 30</b>
Controlli qualità	10
Carico rottura	4
Residui: a) proteine	4
b) residui chimici	4
Metodo lubrificante	2



Allungamento alla rottura	2
Livello prestazionale per prove meccaniche	2
Uniformità nella distribuzione del lattice	2
<b>2) Caratteristiche morfologico-prestazionali (prova pratica)</b>	<b>Punti 38</b>
Facilità di calzata: ripiegatura del polsino, resistenza all'ingresso	5
Vestibilità	4
Aderenza della manichetta al camice (sistema antirotolamento e antistrappo)	4
Bordino con trama a rilievo sul polso	2
Sensibilità tattile	4
Capacità di presa sia a mani asciutte che umide	4
Resistenza all'uso	4
Tollerabilità/confort	3
Confezionamento: Qualità del confezionamento primario Qualità del confezionamento secondario	4 4
<b>3) Assistenza tecnica e servizio post vendita</b>	<b>2</b>
Qualità del servizio post vendita, deposito regionale, referente locale, tempi di consegna, procedura per reclami	2
<b>LOTTO N. 3 - GUANTI CHIRURGICI SINTETICI STERILI</b>	
<b>1) Caratteristiche tecniche</b>	<b>Punti 30</b>
Controlli qualità	10
Carico rottura	4
Residui chimici	8
Metodo lubrificante	2
Allungamento alla rottura	2

Livello prestazionale per prove meccaniche	2
Uniformità nella distribuzione del polimero	2
<b>2) Caratteristiche morfologico-prestazionali (prova pratica)</b>	<b>Punti 38</b>
Facilità di calzata: ripiegatura del polsino, resistenza all'ingresso	5
Vestibilità	4
Aderenza della manichetta al camice (sistema antirotolamento e antistrappo)	4
Bordino con trama a rilievo sul polso	2
Sensibilità tattile	4
Capacità di presa sia a mani asciutte che umide	4
Resistenza all'uso	4
Tollerabilità/confort	3
Confezionamento: Qualità del confezionamento primario: Qualità del confezionamento secondario	4 4
<b>3) Assistenza tecnica e servizio post vendita</b>	<b>2</b>
Qualità del servizio post vendita, deposito regionale, referente locale, tempi di consegna, procedura per reclami	2
<b>LOTTE N. 4 - 5</b> <b>GUANTI IN FILO DI COTONE NON STERILI</b>	
<b>1) Caratteristiche tecniche</b>	<b>Punti 30</b>
Qualità del materiale e della lavorazione	30
<b>2) Caratteristiche morfologico-prestazionali (prova pratica)</b>	<b>Punti 38</b>

Facilità di calzata	10
Rifinitura	10
lavaggio/sterilizzazione garantiti	10
Confezionamento: Qualità del confezionamento primario Qualità del confezionamento secondario	4 4
<b>3) Assistenza tecnica e servizio post vendita</b>	<b>2</b>
Qualità del servizio post vendita, deposito regionale, referente locale, tempi di consegna, procedura per reclami	2
<b>LOTTE N. 6 -7 GUANTI IN FILO DI COTONE STERILI</b>	
<b>1) Caratteristiche tecniche</b>	<b>Punti 30</b>
Qualità del materiale e della lavorazione	30
<b>2) Caratteristiche morfologico-prestazionali (prova pratica)</b>	<b>Punti 38</b>
Facilità di calzata	15
Rifinitura	15
Confezionamento: Qualità del confezionamento primario Qualità del confezionamento secondario	4 4
<b>3) Assistenza tecnica e servizio post vendita</b>	<b>2</b>
Qualità del servizio post vendita, deposito regionale, referente locale, tempi di consegna, procedura per reclami	2

Come si evince dalla tabella sopra riportata, per il “Punteggio Tecnico” è fissato un valore ponderale ed un corrispondente peso nella valutazione pari a punti 70. Tale elemento di valutazione è articolato in distinti criteri e sub-criteri, con i relativi fattori e sub-fattori ponderali.

Relativamente al criterio Punteggio Tecnico, la valutazione delle offerte verrà effettuata sommando i punteggi complessivi conseguiti dai concorrenti per ciascuno dei criteri sopra indicati.

La Commissione giudicatrice attribuirà alle diverse offerte un punteggio complessivo per ciascun criterio, dato dalla sommatoria dei punteggi parziali assegnati per ciascuno dei sub-parametri, laddove previsti, indicati nella tabella che precede.

Precisamente, per ciascuno degli elementi di valutazione previsti nella tabella la Commissione Giudicatrice assegnerà ad ogni offerta un coefficiente di prestazione con riferimento a ciascun elemento qualitativo volta per volta oggetto di valutazione, determinando il predetto valore attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari con riferimento a quel determinato elemento di natura discrezionale.

A tal fine ogni commissario avrà a propria disposizione sei livelli di giudizio di preferenza da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione; ad ognuno di tali giudizi corrisponde l'assegnazione al singolo elemento volta per volta oggetto di valutazione discrezionale di un differente coefficiente di prestazione dell'offerta, variabile tra 0 ed 1, e precisamente:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Insufficiente	0
Sufficiente	Da 0,01 fino a 0,20
Più che sufficiente	Da 0,21 fino a 0,40
Discreto	Da 0,41 fino a 0,60
Buono	Da 0,61 fino a 0,80
Ottimo	Da 0,81 fino a 1

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti la Commissione giudicatrice procederà alla cd. "riparametrazione", trasformando la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari, con riferimento alla singola voce di valutazione (ovvero al singolo sub-parametro oggetto di valutazione), in coefficienti definitivi, riportando ad 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie conseguite dalle altre offerte. Si precisa che non si procederà ad ulteriori riparametrazioni.

I "coefficienti definitivi di prestazione" in tal modo ottenuti per ogni singola voce verranno moltiplicati, con riferimento ad ogni offerta, per il corrispondente fattore ponderale fissato per ciascuno di detti elementi nella tabella Merito Tecnico. Il prodotto di tale moltiplicazione costituisce il punteggio tecnico parziale normalizzato assegnato ad ogni offerta in relazione a ciascun elemento di valutazione tecnica.

Terminata l'assegnazione dei punteggi tecnici parziali con le modalità sopra indicate, la Commissione giudicatrice procede, infine,

- a determinare il punteggio complessivo conseguito da ciascuna offerta per ogni criterio, eseguendo la sommatoria dei punteggi tecnici parziali normalizzati attribuiti a ciascuna di esse per ogni relativo sub-criterio, senza procedere ad ulteriore riparametrazione;
- a sommare, infine, il punteggio complessivo conseguito da ogni offerta per ciascun criterio, senza procedere ad ulteriore riparametrazione.

Il risultato di tale somma determina il punteggio tecnico totale (PT) attribuito a ciascuna offerta tecnica.

Tutti i calcoli necessari per l'esecuzione delle operazioni per l'attribuzione dei punteggi con le modalità sopra indicate saranno eseguiti con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

#### **Punteggio economico**

Con riferimento al criterio "Punteggio Economico", terminata la fase di assegnazione del punteggio tecnico ed inseriti i punteggi sul sistema, il punteggio economico sarà attribuito automaticamente sul sistema SardegnaCAT in ragione della % di ribasso sulla base d'asta offerta da ciascun concorrente per l'esecuzione della fornitura, servizi connessi inclusi, secondo la seguente formula proporzionale inversa:

$$P_i = P_{max} * (Val_i / Val_{max})$$

Dove:

Pi = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

Pmax = coefficiente massimo (30)

Val max = Valore di risposta massimo (più alto) tra quelli espressi dai concorrenti

Val i = Valore di risposta del concorrente i-esimo

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che offriranno un prezzo complessivo superiore alla base d'asta.

Si ribadisce che, al fine della valutazione delle offerte economiche, verrà considerato solo ed esclusivamente il Ribasso Complessivo Offerto, IVA esclusa, indicato in lettere dal concorrente nell'allegato – Schema di offerta economica. In caso di discordanza tra la % di ribasso indicata e il complessivo offerto derivante dal dettaglio dei prezzi unitari, ai fini dell'aggiudicazione, la S.A. assumerà il valore economico più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tutte le operazioni della procedura, compresa la formazione della classifica dei concorrenti verranno effettuate sulla piattaforma MEPA con le modalità elettroniche e telematiche messe a disposizione dal sistema. L'aggiudicazione sarà oggetto di provvedimento formale di approvazione delle operazioni della procedura e dell'aggiudicazione da parte del Dirigente Responsabile della S.C. Acquisti di Beni. Gli esiti della procedura verranno comunicati nelle forme e con le modalità previste dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016.

#### ART. 8 - PATTO DI INTEGRITA'

Alla procedura e al contratto si applica il patto d'integrità.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 30/6 del 16/06/2015, integrato dal protocollo di collaborazione Regione Sardegna- ANAC, ha, tra l'altro, individuato come misura di prevenzione della corruzione l'adozione dei Patti di integrità, richiamati al punto 1.3 del Piano Nazionale Anticorruzione che espressamente recita "Le pubbliche Amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012, di regola, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti d'integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le P.A. inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere d'invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del Protocollo di legalità o del Protocollo d'integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione dal contratto." La Giunta Regionale ha altresì disposto che detta misura debba essere applicata da parte delle Stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi. Il Patto d'Integrità è allegato al presente capitolato e dev'essere accettato espressamente dai potenziali offerenti, a pena d'esclusione.

#### ART. 9 - RINVIO AL CGA

Per tutto quanto non previsto dal presente CSA e dagli altri atti di gara, si applica il CGA, in quanto compatibile con il Codice; il CGA regola anche le penali, le ulteriori cause di risoluzione anche di diritto del contratto ed il diritto di recesso.

Lo schema di contratto sarà costituito dal connubio tra i seguenti atti, indicati in ordine di priorità e, quindi, di prevalenza:

- a) CSA e relative norme ed atti di rinvio ed eventuali integrazioni/specificazioni contrattuali in atti di gara;
- b) CGA e relative norme ed atti di rinvio;
- c) eventuali precisazioni e/o integrazioni alle regole contrattuali date nel termine di ricevimento offerte;
- d) offerta tecnico – economica accettata.